

GLI INCENTIVI
FISCALI ABBINATI
AGLI SCONTI
SUI MOBILI
E GLI APPARECCHI
DOMESTICI
RILANCIANO
LE RICHIESTE

RISTRUTTURAZIONI “OK”, IN UNDICI MESI LE DOMANDE NEL BRESCIANO SONO 14MILA

Secondo il monitoraggio dell’Agenzia delle Entrate, nel periodo gennaio-novembre 2009 le domande di detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazioni sul patrimonio edilizio sono state 409.922, il 16,1% in più rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

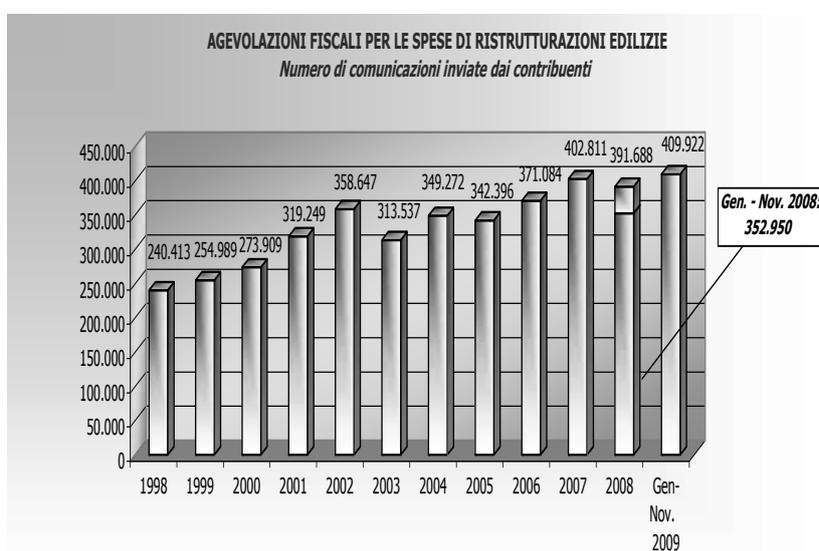
Tradotto nel Bresciano questo dato significa 14mila domande sulle quasi 95mila presentate in Lombardia.

Su scala nazionale si tratta del valore più elevato mai raggiunto da quando l’agevolazione è stata introdotta.

Al rilancio dello strumento agevolativo, dopo la battuta di arresto del 2008 (-2,8% nel confronto con il 2007) hanno probabilmente contribuito anche gli incentivi fiscali collegati alle ristrutturazioni previsti dal legislatore nel decreto legge n.5 del febbraio dello scorso anno.

La norma riconosce a coloro che già usufruiscono del beneficio fiscale del 36%, di cumulare una detrazione fiscale aggiuntiva, pari al 20%, per l’acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica.

Da giudicare positivamente vi è anche la proroga dell’agevolazione fino a tutto il 2012 introdotta dalla Finanziaria 2010 che, posticipando di un anno la precedente scadenza, consente maggiori possibilità di usufruire



Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

dell’agevolazione fiscale sulle ristrutturazioni edilizie.

A ciò, si aggiunge la messa a regime dell’Iva al 10% per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle abitazioni, contenuta nella stessa Finanziaria 2010.

Come detto, un importante ruolo nella ripresa delle richieste di agevolazione nel corso del 2009 è stato probabilmente svolto dagli incentivi fiscali collegati alle ristrutturazioni.

La norma, infatti, consentiva di abbinare alla detrazione fiscale “canonica”, la possibilità di cumulare una detrazione fiscale aggiuntiva per l’acquisto di mobili, elettrodomestici ad alta efficienza

energetica, apparecchi televisivi e computer, presentando quindi un pacchetto completo della ristrutturazione.

Ciò dimostra che la previsione di agevolazioni fiscali collegate al 36% costituisce un’importante opportunità per lo sviluppo degli interventi di ristrutturazione e per contrastare il lavoro irregolare.

Le tabelle che pubblichiamo in queste pagine danno immediatamente il senso del “boom” delle ristrutturazioni che, collegato a quanto precedentemente affermato nell’articolo dedicato alla Finanziaria, contribuisce in parte a dare respiro alle imprese sia che ristrutturino in proprio, sia che operino su proprietà altrui.

IN LOMBARDIA
L'INCREMENTO
E' VALUTABILE
IN RAGIONE
DEL 19 PER CENTO:
UN SUCCESSO
QUASI
INATTESO

DETRAZIONI PER LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Comunicazioni inviate dai contribuenti

Regione	2007	2008	Gen. - Nov. 2009	Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			
				2006	2007	2008	Gen. - Nov. 2009
Piemonte	34.315	34.507	36.683	4,7	6,8	0,6	17,2
Valle D'Aosta	1.320	1.200	1.306	3,4	-1,3	-9,1	16,7
Lombardia	91.724	88.215	94.678	7,6	12,2	-3,8	19,0
Trentino Alto Adige	14.261	13.758	12.884	15,9	-3,7	-3,5	3,1
Veneto	51.318	48.563	51.512	16,8	-0,7	-5,4	19,0
Friuli Venezia Giulia	17.254	16.108	16.956	8,4	-8,6	-6,6	18,6
Liguria	18.616	18.095	18.569	2,4	15,9	-2,8	13,2
Emilia - Romagna	64.937	62.527	63.184	11,4	18,0	-3,7	12,1
Toscana	24.562	24.360	25.980	9,5	7,2	-0,8	18,5
Umbria	5.990	5.927	5.923	7,5	-1,0	-1,1	11,1
Marche	11.026	11.896	11.735	12,7	9,0	7,9	10,3
Lazio	23.628	22.343	23.588	2,8	6,2	-5,4	15,2
Abruzzo	6.126	6.179	5.817	1,6	6,8	0,9	3,8
Molise	966	864	950	-8,1	11,8	-10,6	22,0
Campania	7.078	7.739	8.420	4,4	9,5	9,3	20,2
Puglia	10.553	11.465	12.237	-1,3	22,7	8,6	18,4
Basilicata	1.113	1.150	1.176	-4,2	10,9	3,3	10,8
Calabria	2.727	2.639	2.876	-11,0	21,6	-3,2	21,0
Sicilia	8.978	8.875	9.470	-6,2	20,9	-1,1	17,9
Sardegna	6.319	5.278	5.978	19,8	8,9	-16,5	31,1
Totale Italia	402.811	391.688	409.922	8,4	8,5	-2,8	16,1
<i>Italia Settentrionale</i>	<i>293.745</i>	<i>282.973</i>	<i>295.772</i>	<i>9,8</i>	<i>8,1</i>	<i>-3,7</i>	<i>16,1</i>
Nord - Ovest	145.975	142.017	151.236	6,2	11,2	-2,7	17,8
Nord - Est	147.770	140.956	144.536	13,4	5,3	-4,6	14,3
<i>Italia Centrale</i>	<i>65.206</i>	<i>64.526</i>	<i>67.226</i>	<i>7,2</i>	<i>6,3</i>	<i>-1,0</i>	<i>15,2</i>
<i>Italia Meridionale ed Insulare</i>	<i>43.860</i>	<i>44.189</i>	<i>46.924</i>	<i>0,8</i>	<i>15,0</i>	<i>0,8</i>	<i>18,0</i>

Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate